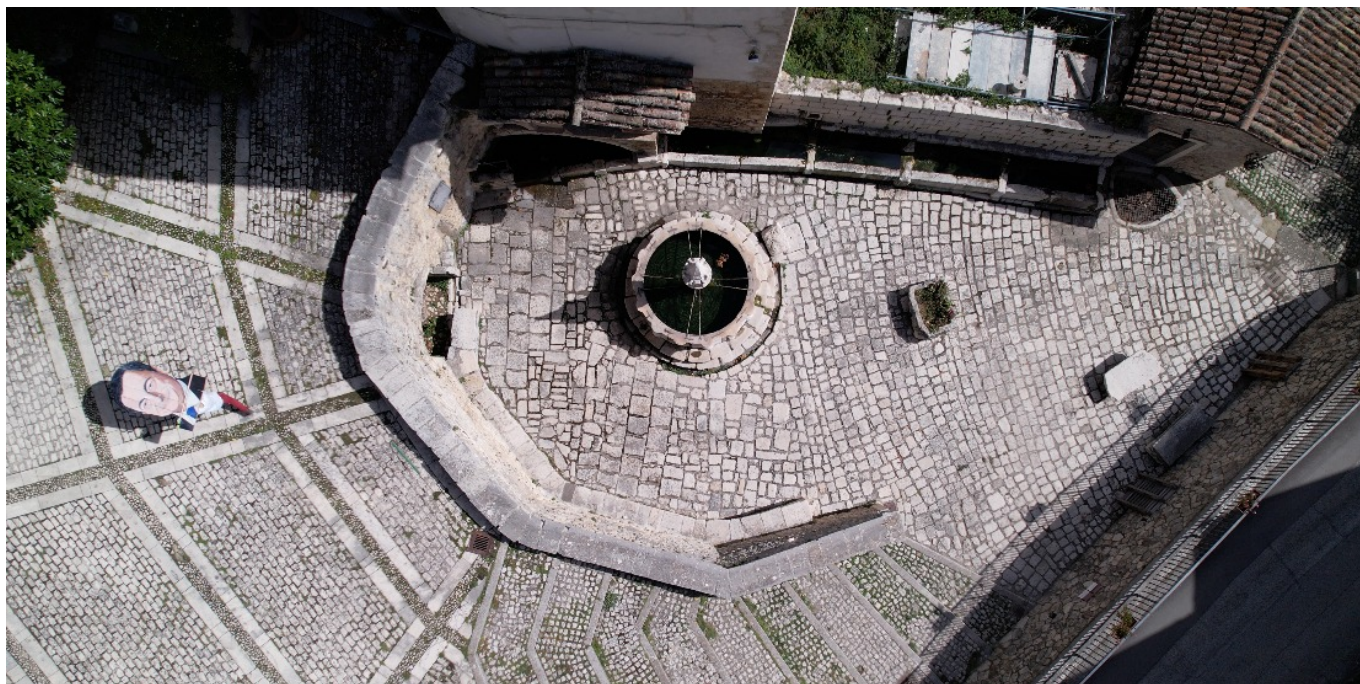


“NIENTE DI SPECIALE... MENOMALE!”: A FONTECCHIO UN RADUNO INTERNAZIONALE DI ARTISTI

31 Marzo 2022



FONTECCHIO – “Niente di speciale... menomale!”, un raduno internazionale di artisti, amici, residenti e sconosciuti che ha l’intento di ravvivare e nutrire l’ecosistema di relazioni “dimostrando come l’anima della cultura può ripopolare, risollevare, incoraggiare condividendo esperienze di arte visiva, performance, musica, poesia e videoarte che esplorano tematiche attuali e incisive nelle nostre vite”.

Sette intense ore con protagonisti oltre 30 artisti, 14 mostre in cantine e piazzette lungo i vicoli del paese, in abitazioni private e spazi pubblici, da trascorrere sabato 2 aprile, dalle ore 16 alle 23 a Fontecchio, in provincia dell’Aquila, paese medievale di 300 abitanti nel Parco regionale Sirente-Velino che, dopo essere stato colpito duramente dal sisma del 6 aprile 2009, sta ora vivendo un rinascimento culturale, con oltre venti nuovi abitanti arrivati anche dall’estero, a costituire una vera e propria comunità.

L’evento, arrivato alla seconda edizione e che avrà una cadenza periodica, ha ricevuto il patrocinio del Comune di Fontecchio e prevede un gemellaggio con il Mapp Mission Art & Performance Project, che si svolgerà nelle stesse ore a San Francisco, in California, e un collegamento streaming con **Dina Zarif** direttrice del celebre spazio interdisciplinare e culturale Red Poppy art House. Lo stesso avverrà in contemporanea con gallerie, librerie e

artisti a Barcellona.

Organizzatori del “niente di speciale... menomale!” sono gli artisti **Sebastian Alvarez** dal Perù, **Todd Brown** dagli Usa, **Patryk Kalinski** dalla Polonia, **Nespy5€** dal Messico, **Bruno Morello** dall'Argentina, **Alessandro Costa** da Roma: solo una parte degli artisti e creativi che si sono trasferiti a vivere a Fontecchio negli ultimi due anni.

“In un momento storico in cui accade di tutto, dalla pandemia all'innesco di una guerra che rischia ogni giorno di diventare mondiale – spiegano gli organizzatori -, per gli artisti residenti a Fontecchio la cosa migliore che ci si possa augurare per il futuro è che, appunto, niente di speciale accada. La realtà ormai è iperbole di se stessa, perciò concetti quali la specialità, la straordinarietà rappresentano paradossalmente l'ordinario. La conquista di una qualche normalità piuttosto, è la vera chimera a cui tendere. “niente di speciale... menomale!”, quindi, si configura come la normalità auspicata, sognata, desiderata che si dipana tra i vicoli di Fontecchio e si concretizza nelle cantine riempite d'arte, sia essa figurativa, astratta o concettuale, di foto, di performance artistiche e teatrali, di letture, di musica, di contenuti audio e video”.

LE MOSTRE IN PROGRAMMA

Allo Spazio Officine, nello studio personale di **Massimo Piunti** opere opere dalla serie “Universo parallelo”, un live painting curato dall'artista argentino Bruno Morello, opere di alcuni artisti dell'Associazione YAW (Young Artist Workers), e ancora l'artista **Francesca Racano** e l'installazione di **Luca De Julis**.

Mentre nello spazio della Libera Pupazzeria porte aperte al laboratorio permanente sulla tradizione della pupazza abruzzese a cura di **Silvia Di Gregorio**.

Nello Spazio Circolare, a cura di **Teresa Ciambellini**, la mostra “Sineddoche (guarda che non sono io)” dell'artista **Monica Zeoli**.

Nelle cantine messa a disposizione dai fontecchiani **Davide Benedetti** e **Sara Ciancone**, opere degli artisti **Stefano Divizia**, **Davide Serpetti**, **Davide Figurelli** e performance di **Franco Di Bernardino**, fotografie di **Tahani Hadia**, sculture di **Mascia Cima** e musiche di **Javier Stalinski**.

Nella cantina Capocroce la proiezione video del collettivo Afedia.

All'ex Mattatoio mostra fotografica di **Debora Panaccione**; alla Yoni House, a cura di **Debora Frasca**, opere di Serena Ciccone, **Raffaella Capannolo**, **Alessandro Costa**,

Debora Panaccione, Collettivo Fuori Genere, Nespy5€, **Filippo Tronca, Yoni** e Francesca Racano, con uno spazio libri a cura di Radici dell'Aquila.

Nello Spazio "Fonte d'Arte" a cura di Alessandro Costa opere di Alessandro Costa, Nespy5€, Debora Frasca, Bruno Morello, **Lorenzo Mucè**, Debora Panaccione.

Nella Cantina studio di Todd Thomas Brown, una mostra di dipinti a tecnica mista su carta e tela.

Nell'adiacente abitazione di Sebastian Alvarez, la mostra di video e animazioni a cura dello stesso artista e regista peruviano.

Nella cantina Arcoimpietra mostra delle opere fotografiche di Filippo Zoccoli e **Linda Pezzano** con installazioni polimateriche di Cervo Zoppo.

In via Balzorelle, il Teatro delle Essenze a cura di Iana proporrà la performance Morfologica mè, una passeggiata che "a partire dalla forma la trascende, incorporando una relazione al contempo sacra e profana del paesaggio".

Nello spazio sociale e culturale La KAP opere di Nespy5€, Debora Frasca, Debora Panaccione e Raffaella Capannolo.

Ricco anche il programma musicale e teatrale. Si esibirà con uno spettacolo di manipolazione l'attore comico **Franco Di Berardino** in arte Mister Musthace, con le tarantelle lungo il tratturo i Cadicanpo, i pirotecnici The Colleagues, band composta da **Francesca Catenacci, Fabio Iuliano** e **Stefano Millimaggi**.

Infine, la proposta culinaria: in Piazza del Popolo con food truck e bevande, mentre in via del Vallone saranno offerte preparazioni salate e dolci della tradizione dalla comunità locale per i partecipanti alla manifestazione.

Gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle vigenti norme anti-covid ed è richiesto il possesso del green pass e l'uso della mascherina Fpp2 negli spazi chiusi; alcune cantine - adeguatamente segnalate - prevedono un ingresso contingentato.